AGRIFONDO
Iscritto all'Albo COVIP N° 157

Via Giovanni Battista Morgagni 33 (00161)
Roma (RM)

Agrifondo
FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER GLI OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI E PER I QUADRI E GLI IMPIEGATI AGRICOLI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 157

Istituito in Italia

800.242624

info@agrifondo.it
agrifondo@pec.enpaia.it

www.agrifondo.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 30/07/2026)*

Parte II 'Le informazioni integrative'

AGRIFONDO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (*in vigore dal 30/03/2026*)

Che cosa si investe

AGRIFONDO investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e, se lo deciderai, i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro. A tale disposizione fanno eccezione i lavoratori che applicano il CCNL per i quadri e gli impiegati agricoli, il CCNL per i dipendenti delle organizzazioni degli allevatori, consorzi ed enti zootecnici, il CCNL per i dirigenti e i direttori delle organizzazioni degli allevatori, consorzi ed enti zootecnici e il CCNL per i dipendenti dai Consorzi di Bonifica e di miglioramento fondiario, per i quali l'obbligo del conferimento del TFR si intende assolto con il versamento presso l'ENPAIA.

Aderendo a AGRIFONDO puoi, infatti, beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al Fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

*Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente')**.*

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del Fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

AGRIFONDO non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

AGRIFONDO ti offre la possibilità di scegliere tra **2 Comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

Per le adesioni automatiche, durante il periodo transitorio previsto per l'adeguamento alle disposizioni in materia di life cycle, la destinazione iniziale dei flussi contributivi e delle quote di TFR è individuata in funzione dell'età anagrafica dell'aderente: al comparto Bilanciato per gli aderenti di età inferiore a 60 anni e al comparto Garantito per gli aderenti di età pari o superiore a 60 anni.

Nel caso di adesioni contrattuali, la prima destinazione del contributo a te spettante verrà effettuata sul comparto garantito, fatta salva la possibilità di scegliere successivamente un diverso comparto.

Nella scelta del comparto a cui destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.
Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**). Ti invitiamo, quindi, a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verifichino variazioni nelle situazioni sopra indicate.
La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata presso AGRIFONDO sia i flussi contributivi futuri. Le regole relative al cambio comparto previste dal Fondo dispongono che la posizione individuale venga riallocata in una delle tre decorrenze annuali prefissate:

- 31 gennaio – per le richieste pervenute entro il 20 gennaio
- 31 maggio – per le richieste pervenute entro il 20 maggio
- 30 settembre – per le richieste pervenute entro il 20 settembre

Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere **un periodo non inferiore a 12 mesi**.

In seguito al conferimento tacito, tuttavia, è data facoltà all'aderente di trasferire la propria posizione individuale in un altro comparto, non applicandosi la previsione relativa al periodo minimo di permanenza.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. É importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione e tener conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto di provenienza.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

***Benchmark*:** È il parametro oggettivo di riferimento che delinea il profilo di rischio-rendimento del portafoglio gestito e che pertanto riflette coerentemente le decisioni di investimento che sono state prese in sede di definizione dell'asset allocation strategica. Rappresenta anche lo strumento rispetto al quale vengono valutati i risultati della gestione finanziaria delle risorse del Fondo pensione

Duration: Indice che misura la velocità di restituzione del capitale. È un indicatore indiretto del grado di rischio di un titolo obbligazionario

OICR: Organismi di Investimento Comune del Risparmio. Si tratta dei fondi comuni di investimento e delle Sicav

NAV: Netto a Valorizzazione. Valore netto del patrimonio del Fondo.

Rating: Grado di rischio relativamente alla situazione finanziaria di soggetti "debitori" (nazioni, istituzioni internazionali, società private) valutate da società specializzate attraverso un voto. Indicativamente AAA indica un giudizio di ottima qualità riferito ad un debito che può scendere gradualmente ad AA oppure A; la qualità si considera buona se il rating indica il valore BBB e decrescendo BB o B; va considerata bassa se il valore scende a CCC, oppure CC o C.

TASSO DI ROTAZIONE (TURNOVER) DEL PORTAFOGLIO: Il tasso di rotazione (turnover) del portafoglio indica il numero di volte che un determinato portafoglio viene mediamente sostituito nelle sue componenti durante un determinato periodo di riferimento.

Volatilità: Variabilità dei rendimenti di un investimento. La volatilità viene misurata dalla deviazione standard, una grandezza che misura la tendenza dei prezzi ad allontanarsi dalla loro media. Viene in genere utilizzato come indicatore di rischio dell'investimento.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.agrifondo.it).*
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

GARANTITO

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata, con l'obiettivo di massimizzare il rapporto rendimento/rischio rispetto al benchmark nell'orizzonte temporale prefissato. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio ormai prossimo alla pensione.
  ***N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.*
- **Garanzia:** Al momento dell'esercizio del pensionamento, la posizione individuale non potrà essere inferiore al livello di garanzia stabilito per il Comparto (restituzione del capitale), al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati.
  La medesima garanzia opererà anche prima del pensionamento nei seguenti casi:
  a) esercizio del diritto alla prestazione pensionistica di cui all'art. 11 del D.lgs. 252/2005;
  b) riscatto totale per decesso di cui all'art. 14, comma 3, del D.lgs. 252/2005;
  c) riscatto totale per invalidità permanente e inoccupazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera c) del D.lgs. 252/2005;
  d) riscatto per cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi di cui all'art.14, comma 2, del D.lgs. 252/2005;
  e) anticipazione per spese sanitarie di cui all'art.11, comma 7, lett. a) del D.lgs. 252/2005;
  f) anticipazione per acquisto prima casa;
  g) riscatto per cessazione dei requisiti di partecipazione.

***AVVERTENZA:** Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che, fermo restando il livello minimo di garanzia richiesto dalla normativa vigente, contenga condizioni diverse dalle attuali, AGRIFONDO comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.*

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 3 anni).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*
  - Modalità di gestione: la modalità di gestione è di tipo attivo ed è affidata a UnipolSai Assicurazioni S.p.A., che esercita l'attività di gestione delle risorse con garanzia di restituzione del capitale ovvero impegnandosi a mettere a disposizione del Fondo la differenza negativa eventualmente emergente tra il NAV e la somma dei singoli versamenti effettuati da ciascun iscritto al Comparto e valorizzati all'atto di versamento stesso, al valor nominale.
  - *Politica di gestione*: orientata verso titoli di debito di breve/media durata (duration inferiore a 5 anni) con rating investment grade.
  - *Strumenti finanziari*: **titoli di capitale o OICR azionari (o assimilati)** quotati su mercati regolamentati; **titoli di debito "corporate"**; **quote di OICR, ETF, SICAV** e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE come da ultimo modificata dalla Direttiva 2014/91/UE e fondi d'investimento alternativi

rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2011/61/UE; **contratti derivati** secondo la definizione dell'art. 1 del D.M. Economia e Finanze 166/14; **operazioni di pronti contro termine, contratti a termine su valute (forward)** con controparti di mercato di primaria importanza.

- *Categorie di emittenti e settori industriali*: emittenti pubblici e privati con rating elevato (investment grade).
- *Aree geografiche di investimento*: prevalentemente dell'Europea.
- *Rischio cambio*: tendenzialmente coperto.

- **Benchmark:** 75% JP Morgan Euro Gov Bond 1-5 anni; 20% BoFA Merrill Lynch 1-5y Euro Corporate Index; 5% MSCI Daily Net TR World Index

BILANCIATO

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata con l'obiettivo di massimizzare il rapporto rendimento/rischio rispetto al benchmark nell'orizzonte temporale prefissato.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 3 e 5 anni).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - Modalità di gestione: la gestione è di tipo attivo ed è affidata al gestore Unipol Assicurazioni S.p.A.
  - *Politica di gestione*: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito (circa 65% delle risorse complessive del Comparto) e titoli di capitale (circa 35% delle risorse complessive del Comparto) con un limite minimo e massimo di titoli di capitale pari rispettivamente al 10% e al 40% del complesso delle risorse del Comparto. I titoli di debito di qualsiasi tipologia devono avere un rating rientrante nell'Investment Grade (minimo BBB- dell'Agenzia Standard & Poors). I titoli di debito "Corporate" non possono rappresentare una quota pari ad oltre il 30% del complesso delle risorse in gestione.
  - *Strumenti finanziari*: titoli di capitale quotati e/o quotandi nei mercati regolamentati; sono inoltre ammessi OICVM azionari armonizzati U.E. Il peso complessivo dei titoli di capitale e degli OICVM azionari può variare da un minimo del 10% ad un massimo del 40% delle risorse affidate in gestione, titoli di debito, per un peso almeno pari al 60%, quote di O.I.C.M. armonizzati U.E., comunque nel rispetto dei limiti di cui al D.M. Tesoro n. 166/2014, titoli di debito "corporate" che, fermo restando quanto previsto al precedente punto, non possono superare il 30% delle risorse affidate in gestione. Inoltre, è consentito acquistare, con il limite massimo del 40% del portafoglio, quote di OICR, ETF, SICAV e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/UE, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del gruppo di appartenenza del Gestore, a condizione che essi siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio. Infine, è consentito acquistare strumenti derivati, la cui operatività è consentita nei limiti della legge vigente ed in conformità con le linee di indirizzo della gestione con controparti il cui rating debba risultare non inferiore al livello A- e A3 delle agenzie S&P o Moody's.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: *obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating rientrante nell'Investment Grade.* Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.
  - *Aree geografiche di investimento*: nessun limite, nell'ambito del rispetto del benchmark.
  - *Rischio cambio*: è consentito effettuare investimenti in valute non EURO fino ad un massimo del 15% delle risorse affidate in gestione.
- **Benchmark:** *40%* JPMorgan EMU 1-3 anni Investment Grade; 25% JPMorgan EMU All Maturities Investment Grade; 25% MSCI EMU Total Return Net dividend; 10% MSCI World Total Return Net dividend

I comparti. Andamento passato

GARANTITO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	02/05/2008
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	108.882.379
Soggetto gestore:	UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Portafoglio Obbligazionario ha mantenuto durante il corso dell'anno una posizione di tendenziale neutralità/leggero sovrappeso di duration complessiva rispetto al benchmark, più marcata sulla parte breve e più moderata su quella medio-lunga.

Il Portafoglio Obbligazionario Governativo è stato investito in maniera circa uguale rispetto al benchmark nei titoli dei Paesi Core, mentre abbiamo mantenuto un lieve sovrappeso su quelli Periferici, in particolar modo su Italia e Spagna.

Sui titoli Corporate si è mantenuto un leggero sovrappeso di duration rispetto al Benchmark.

Il Portafoglio Azionario, nel suo complesso, è stato investito in maniera minore, in percentuale, rispetto al benchmark.

Sono state effettuate operazioni di acquisti e vendite in trading in seguito ai movimenti di mercato durante tutto il corso dell'anno.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)					**93,88%**
Titoli di Stato	**70,82%**	Titoli *corporate*	**23,06%**	OICR/ETF[1]	
Emittenti Governativi	**70,82%**	(tutti quotati o *investment grade*)		.....	**5,08%**

[1] *Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.*

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	**93,88%**
Italia	18,63%
Altri Paesi dell'Area Euro	83,65%
Altri Paesi dell'Unione Europea	85,99%
Titoli di capitale	**5,08%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,04%
Duration media	2,71
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	4,68%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio [*]	0,58

[*] A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

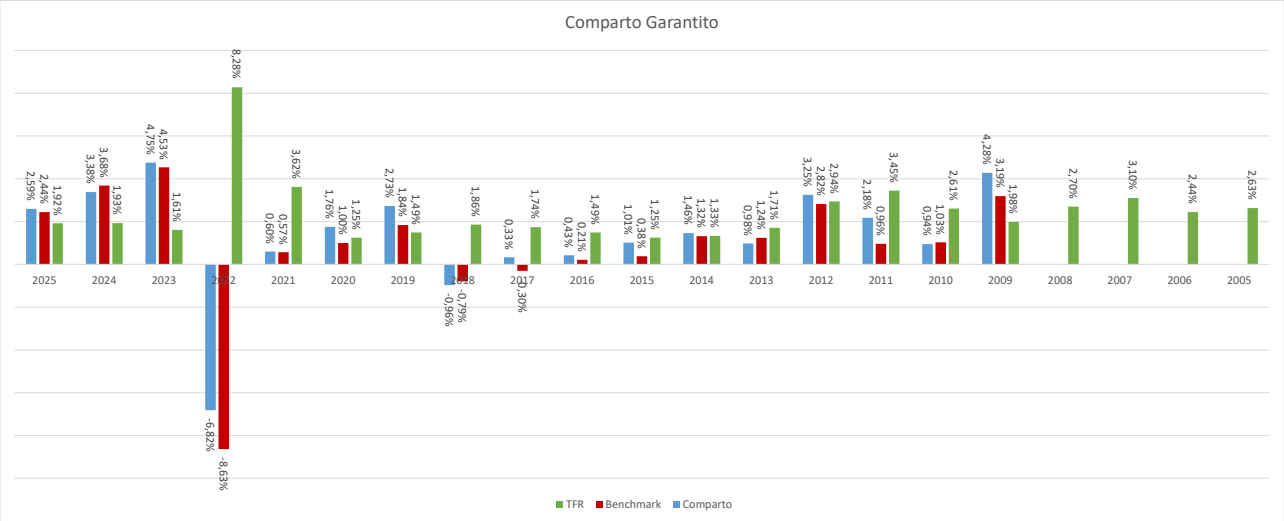
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



Benchmark:

Dal 20 luglio 2018 al 15 maggio 2020: *75% JP Morgan Euro Gov Bond 1/3 anni; 20% Merril Lynch 1/5 anni Euro Corporate Index; 5% MSCI Daily Net TR World Index.*

Dal 15 maggio 2020 in poi: *75% JP Morgan Euro Gov Bond 1/5 anni; 20% BoFA Merril Lynch 1/5 anni Euro Corporate Index; 5% MSCI Daily Net TR World Index.*

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**0,26%**	**0,26%**	**0,27%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,23%	0,24%	0,24%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,03%	0,02%	0,03%
Oneri di gestione amministrativa	**0,54%**	**0,63%**	**0,72%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,26%	0,27%	0,28%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,28%	0,36%	0,44%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	**0,80%**	**0,89%**	**0,99%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Le spese complessive per la gestione amministrativa del Fondo sono state pari a € 784.282 (€651.163 nel 2024 € 517.677 nel 2023 e € 356.316 nel 2022). Tali spese corrispondono allo 0,72% (0,63% nel 2024, 0,54% nel 2023 e 0,41% nel 2022) del patrimonio alla fine del 2025

BILANCIATO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/04/2011
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	30.796.700
Soggetto gestore:	UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Portafoglio Obbligazionario ha mantenuto durante il corso dell'anno una posizione di tendenziale neutralità/leggero sovrappeso di duration complessiva rispetto al benchmark, più marcata sulla parte breve e più moderata su quella medio-lunga.

Il Portafoglio Obbligazionario Governativo è stato investito in maniera circa uguale rispetto al benchmark nei titoli dei Paesi Core, mentre abbiamo mantenuto un lieve sovrappeso su quelli Periferici, in particolar modo su Italia e Spagna. Sono state mantenute in Portafoglio obbligazioni indicizzate all'inflazione per una percentuale compresa tra il 3% ed il 6%.

Il Portafoglio Azionario, nel suo complesso, è stato investito in maniera circa uguale, in percentuale, rispetto al benchmark.

Sono state effettuate operazioni di acquisti e vendite in trading in seguito ai movimenti di mercato durante tutto il corso dell'anno.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Obbligazionario (Titoli di debito)					**61,66%**
Titoli di Stato	**60,98%**	Titoli *corporate*	**0,68%**	OICR/ETF[(1)]	**34,99%**
Emittenti Governativi	**60,98%**	(tutti quotati o *investment grade*)			

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	**61,66%**
Italia	12,69%
Altri Paesi dell'Area Euro	61,66%
Altri Paesi dell'Unione Europea	61,66%
Titoli di capitale	**34,99%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,34%
Duration media	3,58
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	9,84%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio [(*)]	0,31

[(*)] A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

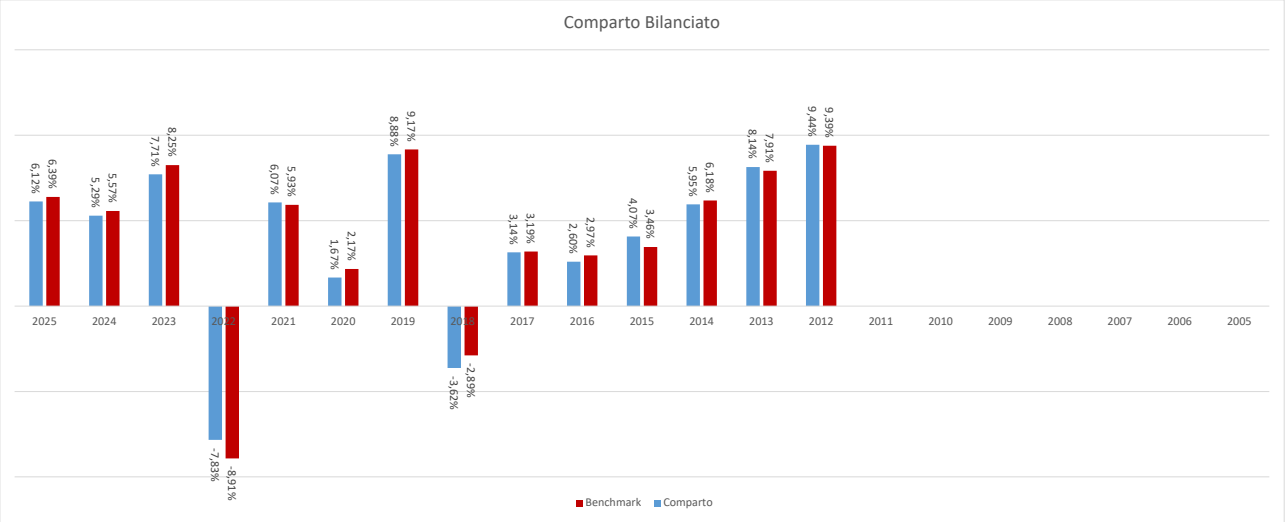
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



Benchmark: *JPMorgan EMU 1-3 anni Investment Grade 40% - JPMorgan EMU All Maturities Investment Grade 25% - MSCI EMU Total Return Net dividend 25% - MSCI World Total Return Net dividend 10%*

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**0,16%**	**0,16%**	**0,16%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,13%	0,14%	0,14%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,03%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	**0,26%**	**0,33%**	**0,37%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,11%	0,11%	0,11%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,15%	0,22%	0,26%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	**0,42%**	**0,49%**	**0,53%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Le spese complessive per la gestione amministrativa del Fondo sono state pari a € 48.342 (€ 80.495 nel 2024, € 51.742 nel 2023, € 36.095 nel 2022). Tali spese corrispondono allo 0,37% (0,33% nel 2024, 0,26% nel 2023 e 0,23% nel 2022) del patrimonio alla fine del 2025.